



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA. GG.

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

Verbale n.04 del 18 aprile 2013

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di aprile alle ore 12.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la VIII Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	MANCIN Marina	Capogruppo	A
TISO Nereo	V.Presidente	P	RUFFINI Daniela	Capogruppo	P
LITTAME' Luca	V.Presidente	P	SALMASO Alberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BORDIN Rocco	Componente	P
GAUDENZIO Gianluca	Componente	A	CAVATTON Matteo	Componente	P
PISANI Giuliano	Componente	A	VENULEO Mario	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
CARRARO Massimo	Componente	A			
TONIATO Michele	Capogruppo	A			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale il Capo Settore dott. Gianpaolo Negrin, il Funzionario P.O. dott. Antonio Montanini, il Funzionario P.O. dott. Maurizio Cardin per il Settore Risorse Finanziarie e il Funzionario Alta Specializzazione dott.ssa Manuela Mattiazzo per il Settore Programmazione e Controllo

E' altresì presente la Consigliera Maria Beatrice Rigobello-Autizzi  
Segretario verbalizzante Marta D'Este

Alle ore 12.45 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2012"*
2. *Varie ed eventuali.*

Presidente	Introduce il primo punto all'o.d.g. relativo alla proposta di approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2012, ricordando che la documentazione è a disposizione dei Consiglieri, depositata presso gli uffici gruppi di maggioranza e di minoranza. Da quindi la parola al dott. Negrin per l'illustrazione.
Negrin	Espone i dati significativi, relativi in particolare all'avanzo di amministrazione di € 8.659.000,00 spiegando che è in parte vincolato. Evidenzia che c'è un consistente fondo svalutazione crediti e che questo rende solido il bilancio del Comune, avendo accantonato una somma in caso di non recupero di crediti. Informa che c'è un credito di IVA di euro 1.304.000,00 da utilizzare entro i limiti della compensazione e si opererà per "quota parte" nel 2014. Spiega poi che c'è un importo minimo per quanto riguarda le partite vincolate, per cui l'avanzo libero è di circa 700.000 euro, da poter destinare.
Ruffini	Chiede se c'è già un'ipotesi di destinazione.
Negrin	Ricorda che l'anno precedente ha deciso il Consiglio in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e che i Revisori dei Conti avevano indicato un fondo svalutazione crediti che

	<p>poi in effetti non è stato creato utilizzando l'avanzo.</p> <p>Sottolinea che il rendiconto è in linea con il Bilancio di Previsione 2012 e spiega che si può prendere come riferimento il dato relativo allo "scostamento" da quello che era il Bilancio di Previsione 2012, affermando che non c'è molto scostamento in particolare per quanto riguarda l'argomento più sensibile, che è quello tributario, in quanto la previsione IMU è perfettamente coerente con il rendiconto.</p> <p>Evidenzia che la differenza di euro 2.400.000 è legata all'IMU sugli immobili di proprietà comunale, che si trovano sia in aumento delle entrate, ma poi anche in spesa, spiegando che questo è stato oggetto di un assestamento e incide per circa 2.450.000 euro e pertanto il dato definitivo dell'IMU non è quello preventivato di 108.000.000,00 di euro ma di 110.000.000,00 di euro e questa è la motivazione.</p> <p>Fa presente poi che per l'addizionale IRPEF e tasse è la stessa cosa e la tassa di soggiorno è perfettamente in linea con quanto preventivato.</p>
Tiso	Chiede a cosa faccia riferimento l'avanzo vincolato.
Negrin	<p>Spiega che la somma di 6.400.000 euro è destinata al fondo svalutazione crediti e precisa che si trova distinto in maniera analitica a pagina 13 della relazione dei Revisori.</p> <p>Prosegue dicendo che l'importo di 1.300.000 euro è credito d'IVA, evidenziando che sono stati utilizzati circa 500.000 euro nel 2012 e che l'importo accertato era di € 1.800.000, più 246.000 euro di avanzo vincolato per capitoli vincolati di bilancio.</p> <p>Conclude dicendo che quindi l'avanzo libero è di circa 710.000 euro e invita infine a consultare il referto del controllo di gestione.</p>
Ruffini	Pone alcune domande: se qualcuno degli obiettivi dati con il bilancio è stato modificato, in particolare quali e per quali motivi, se il rendiconto è inemendabile, a parte la destinazione dell'avanzo e qual è la situazione con i crediti alle imprese.
Mattiazzo	<p>Spiega che gli obiettivi determinati con la Relazione Previsionale Programmatica 2012 sono stati raggiunti per più del 90%.</p> <p>Afferma che non ci sono state particolari modifiche, soprattutto degli obiettivi strategici approvati in sede di Relazione previsionale e programmatica e che sono stati aggiunti obiettivi, infatti sotto ogni Settore si trova "altri obiettivi affidati in corso d'anno".</p> <p>Prosegue spiegando che il risultato del 92% è dato da tutto il sistema del Controllo di gestione che parte dai singoli microobiettivi assegnati alle strutture, ponderati in ragione della loro importanza, quelli che sono stati negoziati con il Nucleo di valutazione, che fanno oggetto del Piano delle performance e il raggiungimento di ognuno viene aggregato per formare il 92% a livello di Ente.</p> <p>Precisa che si trova anche la suddivisione anche a livello di singolo programma perché la Relazione previsionale e programmatica è fatta per programmi, quindi si trovano i risultati conseguiti per ciascun programma e si vedono le percentuali.</p>
Negrin	<p>Risponde alla domanda della Consigliera Ruffini dicendo che per quanto riguarda il credito alle imprese si fa riferimento al Decreto Legge 35 dell'08-04-2013.</p> <p>Spiega che vengono dati degli spazi sul patto di stabilità, per cui i pagamenti fatti in osservanza al decreto non verranno conteggiati nel patto di stabilità del 2013.</p> <p>Prosegue dicendo che si applica solo per debiti sorti prima del 2012, che si possono evidenziare con fatture o con stati di avanzamento lavori o comunque da documentazione per cui sono debiti certi, liquidi ed esigibili e che si sta facendo l'analisi di quali siano queste fattispecie.</p> <p>Evidenzia che il dato delle fatture è, a fine anno, un debito di circa 10 milioni di euro, riferendosi alla parte in conto capitale, mentre per quanto riguarda la parte in conto corrente si stanno pagando le fatture con scadenza marzo 2013.</p> <p>Afferma che vi erano debiti per circa 10 milioni e ne sono stati pagati 2 nel 2013, pertanto ne restano 8, dei quali 1,6 milioni erano assistiti da una cessione del credito con scadenza 30 aprile e si andrà a pagare quindi il 30 aprile p.v..</p> <p>Chiarisce che la norma prevede che il 50% della somma di 8 milioni possa essere pagata nella misura in cui al 31 marzo si avevano comunque delle disponibilità in cassa, con una percentuale pari al 13%; avendo in cassa circa 50 milioni il 13 % sarebbero 6,5 milioni, ma avendo 8 milioni di debiti se ne possono pagare soltanto 4 come stabilito.</p>
Bordin	Chiede quando verranno liquidati questi debiti
Negrin	<p>Risponde che si stanno pagando, mentre per quanto riguarda i pagamenti successivi, si devono attendere gli spazi che saranno dati dalla normativa.</p> <p>Spiega che si manderà la richiesta di spazi entro il 30 aprile ed entro il 15 maggio si dovrebbe sapere quanti spazi vengono dati.</p> <p>Prosegue evidenziando che quanto pagato nel 2013, i 2 milioni, vanno ad influire sul patto del 2013 ed illustra ciò che prevede il Decreto e gli stampati prodotti dal Ministero, individuando 4 causali:</p> <p>il punto uno - debiti da lavori pubblici in conto capitale alla data del 31.12.2012 non</p>

	<p>pagati;</p> <p>il punto due - altri debiti in conto capitale alla data del 31.12.2012 non ancora pagati;</p> <p>il punto tre - pagamenti fatti nel 2013 per debiti del 2012 per appalti;</p> <p>il punto quattro - pagamenti fatti nel 2013 per debiti del 2012 in conto capitale per altre causali.</p> <p>Fa presente che la ripartizione verrà fatta in ordine decrescente di questi fattori, ovvero il Ministero accerta quanti spazi vengono chiesti e se quanto stanziato (5.000 milioni) basta per tutti gli spazi 1, si passa agli spazi 2 e via via a decrescere, mentre se le richieste dovessero essere più alte già nello spazio 1 si agirà proporzionalmente.</p> <p>Sottolinea che questo favorisce chi ha più debiti, che può avere più o meno bene amministrato, mentre non è che l'attribuzione avvenga con altri meccanismi tipo il numero di abitanti. Infatti se si dovesse calcolare per abitanti i 5.000 milioni, considerato che Padova è circa un trecentesimo della nazione, sarebbero circa 16 milioni.</p>
Bordin	Chiede, tenendo presente il patto di stabilità, gli stati di avanzamento lavori, ecc. se si possa ricostruire una media dei tempi di pagamento dei fornitori del Comune di Padova.
Negrin	Risponde che per la parte corrente la scadenza è marzo 2013 e il ritardo è di 20 giorni, mentre per la parte in Conto capitale sono stati pagati tutti i debiti con scadenza anteriore al 31 luglio 2012, pertanto il ritardo è di 5 mesi.
Bordin	Chiede se ci sono proposte dalla maggioranza per la parte di avanzo libero e se non si è pronti al momento, chiede venga comunicato ai capigruppo in modo che si possa condividere .
Ore 13,00.	Escono Ruffini e Littamè.
Negrin	Risponde che si dovrà valutare.
Salmaso	Chiede se un eventuale emendamento sul rendiconto si possa presentare in aula, se si possa presentare una raccomandazione sulla destinazione del fondo.
Cavatton	Chiede se sulla parte di avanzo libera, non vincolata, si possa intervenire in sede di discussione o se è impedito dal regolamento di contabilità.
Negrin	Risponde che è sempre possibile presentare una raccomandazione ed è con il Bilancio che si destina l'avanzo.
Presidente	Chiude la seduta alle ore 13.10
<p><b>Il Presidente</b> <b>Antonio Foresta</b></p>	
<p><b>Il Segretario verbalizzante</b> <b>Marta D'Este</b></p>	